Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPC	Cognome RPC	Data di nascita RPC	Qualifica RPC	Data inizio incarico di RPC	II RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza: (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPC manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Organo d'indirizzo		Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPC è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPC	Data inizio vacanza RPC (solo se RPC è vacante)
92008680214	Centro residenziale di Cura Media Pusteria	Werner	Müller	24.02.1963	Direttore	delibera del Consiglio dell'amministraz ione n. 13 / 28.01.2014	si	/	/	/	/	/	/

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPC è atttuato in modo soddisfacente, la collaborazione del personale e del CDA, adeguatamente coinvolto e formato, ha consentito di rendere effettive le misure progettate
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	La normativa applicabile all'Ente presenta peculiarità e differenze anche sostanziali rispetto alla normativa nazionale, in virtù dell'autonomia provinciale e regionale. In alcuni casi (D.Lgs. 33/2013 sulla trasparenza ed accesso civico), si è dovuto attendere che il legislatore regionale dettasse regole in materia. Le ridotte dimensioni dell'ente, e la sua particolare missione (votata alla cura e all'assistenza delle persone), comportano un atteggiamento necessariamente pragmatico nell'applicazione di norme impegnative come quelle della L. 190/2012. Lo sforzo costante è stato quello di applicare le prescrizioni rendendole il più possibile funzionali alla continuità ed economicità del servizio all'utenza.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	La coincidenza dei ruoli di Direttore e di RPC hanno consentito un controllo costante dei processi potenzialmente critici, inoltre è stato iniziato nel 2015 la reorganizzazione dei processi in amministrazione che si terminerà nel 2016.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Nelle sedi di definizione degli obiettivi programmatici e strategici si è registrata una scarsa consapevolezza della strategicità e priorità dell'azione preventiva della corruzione. Tale relativa sensibilità si può ricondurre anche al contesto economico territoriale generalmente caratterizzato dall"assenza di evidenze corrutive. Inoltre hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento sia la complessità normativa legata alla compresenza di norme regionali, provinciali e nazionali, sia le esigue dimensioni amministrative dell'ente, sbilanciato necessariamente sullo svolgimento di attività di asssistenza diretta agli anziani.

## SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La presente scheda è compilata dal RPC delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2015 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013 e alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 8/2015, secondo quanto previsto dalle disposizioni transitorie (paragrafo 6).

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	х	Nessuna criticità
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi (più risposte sono possibili)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		cura e assistenza, rapporti con familiari e assistiti
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2015 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)	X	
	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di		
2.D	monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo		
	interno		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	x	l'integrazione fa parte del processo di riorganizzazione dell'amministrazione, sia il CDA che il revisore dei Conti, presente nelle sedute del CDA sono stati e verrano coinvolti nella discussione ed approazione dei processi

N. C. B		T
No (indicare la motivazione)		
Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
Sì	X	
No non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):		Il modello di gestione del rischio adottato nel PTPC 2015-2017, elaborato e sviluppato in collaborazione e confronto con le APSP della Provincia di Bolzano, è risultato appropriato anche se oneros rispetto alle risorse umane e economiche dell'ente.
MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)		the same weather of the
Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)		
Sì	X	
No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all' adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		Carta dei Servizi, importante perché definisce precisi e verificabili standard nell'esecuzione del servizio
TRASPARENZA		
TRASPARENZA	ai FIAN):	ai Fiviaj:

4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	x	In parte l'informatizzazione fruisce di link alimentati dall'associazione delle residenze per anziiani dell'Altoo Adige. L'alimentazione dall'applicativo Goffice ha mostrato dei limiti. Si sta progettando di sostituirlo nel 2016
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTTI con riferimento all'anno 2015		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTTI con riferimento all'anno 2015		
4.B	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico		
4.B.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.B.2	No	X	
4.C	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.C.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	x	parte annuali e parte semestrali
4.C.2	No, anche se era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2015		
4.C.3	No, non era previsto dal PTTI con riferimento all'anno 2015		
4.D	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		La L.R. 10/2014 TAA, ha richiesto all'Ente di adempiere agli obblighi di trasparenza entro il 19 maggio 2015. Il conzorzio ha ottemperato ai detti obblighi.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		

5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	x	Associazione Residenze per anziani dell'Alto Adige tramite l'Avv. Masssimo Manenti
5.C.5	Formazione in house	X	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti:		la formazione erogata era buona
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		1
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		6
6.B	Indicare se, nell'anno 2015, è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio:		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti e dei funzionari)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015	Х	
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2015, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2015)		
6.C.1	Sì		
6.C.2	No	X	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015	x	
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:		Non sono necessarie particolari iniziative non essendo presenti società partecipate/controllate dall'Ente. La nomina del direttore è operata direttamente dal CdA secondo le previsioni dello Statuto.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:		

8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
0.71.1			
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015	X	
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:		
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì	X	
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2015		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		

10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D. 1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No	X	
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Nelle aree di ridotte dimensioni è oggettivamente difficile mantenere l'anonimato sulle segnalazioni interne. Per garantire l'anoniato si è provveduto a pubblicizzare la possibilità di segnalare direttamente ad ANAC
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No	X	

\*

11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:	In Alto Adige si è ritenuto di sostituire il codice di comportamento intercompartimentale con quello aziendale solo nella seconda metà del 2014, ed il Codice Aziendale è risultato dal confronto operato a livello di Associazione tra gli Enti analoghi del territorio. E' stato presentato alle OO.SS. che ne hanno preso atto. E' stato oggetto di formazione etica per tutti i dipendenti
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI	
12.A	Indicare se nel corso del 2015 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:	
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)	
12.A.2	No	X
12.B	Indicare se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:	
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)	
12.B.2	No	X
12.C	Se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:	
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)	
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)	
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)	
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)	
12.D	Se nel corso del 2015 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.	
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.	
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	

St. altro (specificace quals)	12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
122-10   No	12.D.9			
eventi corruttivi, indicare a quali arce di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti peri (Indicare il numero di procedimenti peri (Indicare il numero di procedimenti peri ciascuna arca):  Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.gs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):  Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertato)  Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inserii nei contrati situplati:  Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inserii nei contratti situplati:  Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)  Indicare se e è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:  Si (pecificare se sono stati adottui criteri di pubblicità dell'affinemento di incarichi di arbitrato  Si (pecificare se sono stati affidati incarichi di arbitrato  No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato  Si, sono sono stati affidati incarichi di arbitrato  Si, sono sono stati affidati incarichi di arbitrato  Si, suggerimenti riparado alle misure anticorruzione  Si, schesse de hazimente e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate  Pormulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le consepevoleza dell'arbiti di comprendi di aptrocombine da parce collaboratori, di arbitrato sun antizione con iferimento di e consepevoleza dell'arbitrati di comprendica dell'arbitrati di arbitrato e di consepevoleza dell'arbitrati di arbitrato e di consepevoleza dell'arbitrati di comprendica dell'arbitrati di comprendica dell'arbitrati di comprendica dell'arbitrati di compren	12.D.10			
Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):    13.A1		eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):		
dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001  (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):  13.A.1 volidazioni accertatio  13.A.2 No X X Indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertatio  13.B.1 Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:  13.B.1 (indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:  13.B.2 No X X Indicare el numero di contratti stipulati:  13.B.3 No X X Indicare el numero di contratti stipulati:  13.C.2 No, anche se sono stati adottati circiri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)  13.C.2 No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato  13.C.3 No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato  13.C.3 No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato  13.D.3 No, anche se sono atti affidati incarichi di arbitrato  13.D.3 No, sanche se sono atti affidati incarichi di arbitrato  13.D.3 No, sanche se sono stati affidati incarichi di arbitrato  13.D.3 No X Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)  13.D.1 Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione  13.D.2 No X Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ene e strumenti inventa di corruzione della loro efficaci a oppure della loro mancata adozione o attuazione:  13.D.3 No X Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ene e strumenti inventa di corruzione della loro efficaci a oppure della loro mancata adozione o attuazione:  13.D.3 No Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ene e strumenti inventa di contratti di di contratti di c	13	ALTRE MISURE		
13.A.2 No	13.A	dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):		
Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti situlati.  13.B.1 Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)  13.B.2 No X Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:  13.C.1 Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)  13.C.2 No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato  13.C.3 No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato  13.D.3 No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato  13.D.5 Si, suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)  13.D.1 Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione  Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate  7. V. Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente strumenti investigativi. Risulta più efficace clevaci il le consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti investigativi. Risulta più efficace clevaci il le consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte collaboratori, di rinforzare attraverso strumenti ornaturatione antiziziono compitamente la tematica dei conflitti di antiziziono compitamente la tematica dei conflitti di maltizzione contituta di minora attraverso strumenti consaperolezza dell'eticità dei comportamenti da parte collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti consaperolezza dell'eticità dei comportamenti da parte collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti consaperolezza dell'eticità dei comportamenti da parte collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti consaperolezza dell'eticità dei comportamente la tematica dei conflitti di maltiziono compitamente la tematica dei conflitti di maltiziono compitamente la tematica dei conflitti di maltiziono compitamente la tematica	13.A.1			
previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inscriti nei contratti stipulati:    3.8.1   3.8.1   53 (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)    3.8.2   No	13.A.2		X	
tutela)  13.E. No  Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:  13.C.1  Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi di arbitrato  13.C.2  No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato  X  Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)  13.D.1  Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione  Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate  Tab. No  X  Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente strumenti investigativi. Risulta più efficace elevare il liv consapevolezza dell'eticià dei comportamenti da parte collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti format antizzino computamente la tentarica dei conflitti di in antizzino computamente il tentarica dei conflitti di antizzino computamente il attraverso strumenti forma	13.B	previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità		
Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:  13.C.1  Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)  13.C.2  No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato  X  Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)  13.D.1  Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione  Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate  Tormulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:  13.E.2  Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione:  X  Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente i strumenti investigativi. Risulta più efficace elevare il liv consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti format analizzino compiutamente la tematica dei conflitto di analizzino compiutamente la tematica de	13.B.1			
arbitrato:  13.C.1  13.C.1  13.C.2  13.C.2  13.C.2  13.C.3  13.C.3  13.C.3  13.C.3  13.C.3  13.C.3  13.C.3  13.C.4  13.C.5  13.C.5  13.C.5  13.C.6  13.C.6  13.C.7  13.C.7  13.C.7  13.C.7  13.C.8  13.C.8  13.C.9  13.C.9  13.C.1  13.C.1  13.C.1  13.C.1  13.C.2  13.C.1  13.C.2  13.C.2  13.C.3  13.C.3  13.C.3  13.C.3  13.C.3  13.C.3  13.C.3  13.C.4  13.C.3  13.C.4  13.C.5  13.C.5  13.C.6  13.C.7  13	13.B.2	No	X	
dell'affidamento di incarichi)  13.C.2 No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato  13.C.3 No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato  X  Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)  13.D.1 Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione  Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate  13.D.3 No  X  Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente i strumenti investigativi. Risulta più efficace elevare il liv consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:	13.C			
Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)  13.D.1 Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione  Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate  13.D.2 No  X  Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente i strumenti investigativi. Risulta più efficace elevare il liv consapevolezza dell'eticià dei comportamenti da parte collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti format attuazione:	13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)  13.D.1 Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione  Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate  13.D.2 No  X  Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente i strumenti investigativi. Risulta più efficace elevere il liv consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti format attuazione:	13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.D.1 Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione  13.D.2 Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione anticorruzione adottate  13.D.3 No  X  Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente i strumenti investigativi. Risulta più efficace elevare il liv consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:	13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	X	
13.D.2 Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate  13.D.3 No  X  Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente i strumenti investigativi. Risulta più efficace elevare il liv consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:  analizzino compiutamente la tematica dei conflitti di in	13.D	soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle		
anticorruzione adottate  13.D.3 No  X  Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente i strumenti investigativi. Risulta più efficace elevare il liv consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:  anticorruzione adottate  X  Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente i strumenti investigativi. Risulta più efficace elevare il liv consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti format attuazione:	13.D.1			
Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:  Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente i strumenti investigativi. Risulta più efficace elevare il liv consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti format attuazione:	13.D.2			
Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:  strumenti investigativi. Risulta più efficace elevare il liv consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti format analizzino compiutamente la tematica dei conflitti di in	13.D.3	No	X	
		ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o		Difficile operare monitoraggi su eventi esterni all'ente in assenza di strumenti investigativi. Risulta più efficace elevare il livello di consapevolezza dell'eticità dei comportamenti da parte dei collaboratori, da rinforzare attraverso strumenti formativi che analizzino compiutamente la tematica dei conflitti di interesse con particolare riguardo alle attività istituzionali dell'Ente.